

L'OFFICINA Cooperativa Sociale Onlus

via Angelo Molinari 35, 26845 Codogno (LO) PI e CF 09031160964 tel. 0377.435418 - fax 0377.220415

www.cooperativalofficina.it info@cooperativalofficina.it

seguici su falla pagina L'Officina cooperativa sociale



Azienda certificata UNI EN ISO 9001:2015 Certificazione Nr. 50 100 13975

L'Officina aderisce a:



progetto di comunicazione, marketing e commercializzazione della rete di agricoltura sociale lodigiana

20**17-18**







Premessa

Sempre più diffusamente e in ogni campo si sente parlare di rete, di "mettersi in rete", di "fare rete"... e ogni volta ricordo le parole di un caro amico, formatore di professione, che ripete spesso che la cosa più difficile nel lavoro è proprio lavorare insieme.

Questo report vuole documentare il percorso del progetto L'Orto di Tutti che ha cercato di dare spazio ad alcune realtà sociali lodigiane operanti in agricoltura, perché potessero cominciare a lavorare insieme sul tema della commercializzazione e del marketina dei prodotti.

Realtà molto diverse fra loro. Alcune nate come realtà sociali, affacciandosi all'agricoltura per la possibilità di inserire i più fragili... altre nate come aziende agricole, maturando nel tempo il desiderio di far parte di quel mondo del non profit che permette esperienze professionali ed umane impensate...

Alcune realtà hanno un'esperienza alle spalle di generazioni, altre sono attive in agricoltura da appena qualche anno... e in agricoltura il tempo è un fattore importante.

Alcune con una grande competenza nell'affronto della fragilità e della disabilità, altre con maggior esperienza in agricoltura. E poi l'età, con tante generazioni "in campo", con visioni diverse, background diversi.

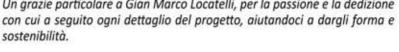
Realtà molto differenti fra loro, ma che hanno coraggiosamente tentato la strada della condivisione delle esperienze.

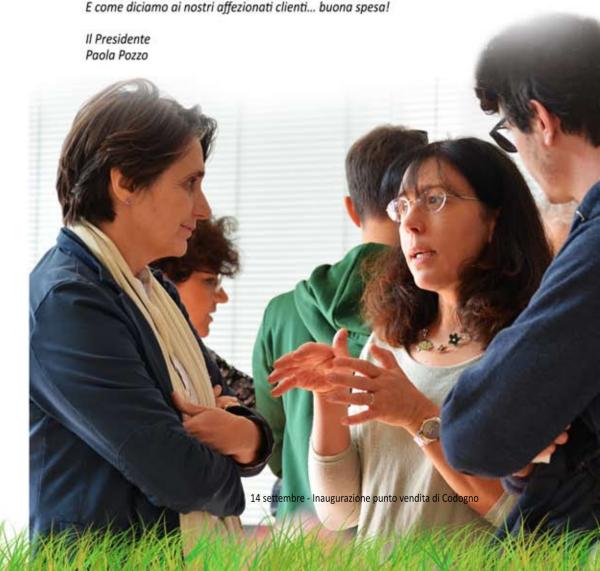
L'Orto di Tutti costituisce per la rete un primo passo con un carattere "pubblico", in dialogo quotidiano con la comunità dei tanti che acquistano e apprezzano i prodotti e che speriamo possano far conoscere quel mondo nel mondo che accoglie e si fa compagno dei più fragili, lavorando con loro per costruire e ri-costruire vite.

L'Orto di tutti non potrebbe esistere senza questo tutti...

Un doveroso ringraziamento va a Rigenerare Valore Sociale Lodigiano*, per aver non solo finanziato parte del progetto, ma sostenuto attivamente il lavoro della rete, all'Ufficio di Piano, alla dott.ssa Barberis e ai suoi collaboratori, ai numerosi clienti e amici.

Un grazie particolare a Gian Marco Locatelli, per la passione e la dedizione





Casa, cibo, lavoro e partecipazione.

E' attorno a questi temi che pubblico, privato e privato sociale hanno unito le forze per dare una risposta concreta al problema sociale locale attraverso il Progetto "Ri-generare valore sociale. Welfare lodigiano di comunità" avviato grazie al contributo della Fondazione Cariplo su bando "Welfare di Comunità e Innovazione Sociale".

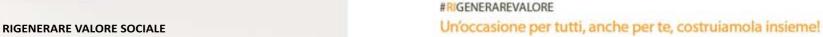
Garantirsi un tetto sulla testa, un pasto caldo e, soprattutto, un lavoro in questi anni è diventato un problema, anche nel Lodigiano. I dati parlano chiaro: nel corso del 2014 gli iscritti alle liste

> di disoccupazione della provincia di Lodi erano più di 21mila, oltre 500 gli sfratti e 2000 famiglie bisognose di pacchi alimentari.

Per rispondere a questa emergenza sociale il progetto di durata triennale persegue i seguenti obiettivi: Riabitare le case, Ri-generare lavoro e Ri-distribuire cibo.

www.welfarelodigianodicomunita.org

14 settembre - Inaugurazione punto vendita



Ri-generare Valore Sociale

Rigenerare Valore Sociale è un progetto che rimette in circolo le risorse del territorio per aiutarti a superare un momento di difficoltà. I campi d'azione sono: casa, cibo e lavoro, attivando la comunità locale.

\$ 393.9063044 (Lun-Merc-Ven | h. 10-14)

info@welfarelodigianodicomunita.org

Welfare Lodigiano di Comunità





1. L'agricoltura sociale

"La crisi generale e radicale del sistema economico e finanziario che caratterizza questa fase a livello mondiale accresce sempre più l'esigenza di ripensare l'attuale modello di sviluppo delle società occidentali, guardando così alla costruzione di un sistema economico sostenibile.

L'Agricoltura Sociale (AS) si pone in questo quadro come uno dei possibili strumenti di risposta ai bisogni crescenti della popolazione sia in termini di produzione agricola sostenibile dal punto di vista sociale, economico e ambientale, sia in termini di offerta di servizi socio-sanitari. L'Agricoltura Sociale mira infatti a riunificare bisogni, identità, tutele ed istanze di libertà per tutti i cittadini, indipendentemente dalle loro più o meno elevate abilità. In questo si ritrova il valore del lavoro non solo come fonte di reddito individuale, ma anche come elemento fondante di una società più giusta, più coesa e sostenibile.

In Italia, l'AS comprende l'insieme di pratiche svolte da aziende agricole, cooperative sociali e altre organizzazioni del Terzo Settore, in cooperazione con i servizi socio-sanitari e gli enti pubblici competenti del territorio, che coniugano l'utilizzo delle risorse agricole e il processo produttivo multifunzionale con lo svolgimento di attività sociali finalizzate a generare benefici inclusivi, a favorire percorsi terapeutici, riabilitativi e di cura, a sostenere l'inserimento sociale e lavorativo delle fasce di popolazione svantaggiate e a rischio di marginalizzazione, a favorire la coesione sociale, in modo sostanziale e continuativo.

In queste esperienze risalta la partecipazione di giovani e donne impegnati nella realizzazione di interventi fortemente innovativi per quanto riguarda le produzioni di beni, l'erogazione di servizi, la creazione di spazi di confronto con i consumatori e la creazione di forme alternative di mercato (filiera corta, GAS, ecc.)". *

^{*}Da "Carta dei Valori" della Rete di Agricoltura Sociale Lodigiana, documento interno della rete per porre i primi passi di un lavoro comune nell'ambito dell'agricoltura sociale.





2. L'idea



Perché L'Orto di Tutti?

Tutti conoscono il modo di dire "coltivare il proprio orto"... che significa badare alle proprie cose, vivere in un orizzonte ristretto, rifiutando cultura, conoscenze e mentalità diverse.

Per il nostro progetto volevamo il contrario di questo, volevamo condivisione delle esperienze, un grande orizzonte e l'apertura alla diversità: non il proprio orticello... ma L'Orto di Tutti-

Un "tutti" in cui è coinvolta la comunità, perché il consumatore è parte integrante del progetto, coinvolto e reso partecipe dell'azione sociale.

Una comunità profit e non-profit

Senza un'azione che valorizzi la produzione agricola sociale il rischio è quello di svendere, è il caso di dirlo, il frutto del proprio lavoro-

Ma come raggiungere il cliente finale? Senza passare attraverso troppi intermediari rischiando di non ripagare il sudato lavoro?

Verrebbe da pensare che la soluzione stia nel creare un punto vendita condiviso, che venda i prodotti della rete e di altre realtà sociali, con costi di gestione, ma da dividere fra tuttiMa vendere è una professione, bisogna saperlo fare... e poi le realtà agricole coinvolte non producono tutto... il rischio è di non soddisfare le esigenze del cliente. Siamo in Lombardia, come si fa con la frutta e verdura che qui non crescono? Per esempio con gli agrumi?

Occorre un partner preparato, che sappia vendere, ma anche scegliere con l'esperienza dell'agricoltore, che sappia aiutare nella programmazione per guidare la rete riguardo i prodotti da coltivare, occorre qualcuno che "sposi" il progetto sociale...

Lo abbiamo trovato in Attilio Vignola, perito agrario, con esperienza nella compravendita di prodotti agricoli che da subito ha espresso entusiasmo per il progetto. Ha una profonda conoscenza del territorio, dei produttori locali, ma soprattutto del mercato. Per portare avanti la sua piccola attività aveva cominciato, per la passione che lo contraddistingue, a "tastare il terreno", a confrontarsi, a curiosare fra chi è più innovativo anche nel vendere prodotti poveri come frutta e verdura.

L'idea dell'Orto di Tutti, del brand condiviso di prodotti sociali gli è sembrata vincente! E ha cominciato a lavorare con noi.

Così la rete (non profit) si è arricchita di un soggetto nuovo (profit) che mettendo in gioco la propria professionalità e conoscenza del mercato, a permesso di avviare il punto vendita dell'Orto di Tutti.





Gli elementi che caratterizzano il progetto

"L'orto di tutti!" ha:

Sviluppato un piano di comunicazione che raggiunge i consumatori, fa conoscere le realtà produttrici e crea una rete di acquirenti fidelizzati.

Creato un brand che non elimina le identità delle singole realtà produttrici (che a tendere saranno al 100% non profit) creando una sorta di "paniere di prodotti" che concorrono a soddisfare i clienti finali con una gamma il più possibile ampia e di qualità.

Progettato un portale che permette di conoscere l'iniziativa e le realtà produttrici e una pagina Facebook che aggiorna i consumatori sui prodotti di stagione, le ricette lodigiane, i luoghi dove assaggiarle e racconti le storie delle realtà sociali produttrici, le loro esperienze e iniziative, i loro protagonisti.

✓ Creato una partnership con un soggetto titolato alla commercializzazione per lo sviluppo della vendita, nel tempo anche con consegna a domicilio.

Attivato un laboratorio per la raccolta, la preparazione e la valorizzazione dei prodotti;

Attivato un servizio per la vendita nelle aziende con consegna inclusa.

✓ Partecipato a eventi e fiere, tra cui L'Artigiano in Fiera 2017, per far conoscere la propria attività.





Gli shopper aziendali

Per le aziende l'Orto di Tutti promuove spese calmierate e con consegna presso il luogo di lavoro.

Dopo una visita preliminare per conoscersi e presentare il paniere dei prodotti, si identifica fra i colleghi acquirenti un referente aziendale. Si decidono il giorno e l'orario di consegna settimanale e si avvia il servizio. Ogni settimana il referente raccoglie gli ordinativi che invia via e-mail o whatsapp agli indirizzi dedicati, nel modo che ritiene più semplice e snello, anche solo fotografando il modulo compilato fornito dalla segreteria. Attilio si occupa di scegliere i prodotti, i ragazzi dell'Officina del confezionamento in shopper a prezzo fisso contenenti frutta e verdura di stagione, misti o con referenze tipiche (ad esempio la busta di agrumi in inverno o di pesche in estate). All'azienda non costa nulla, si richiede solo un piccolo spazio per la sosta dei sacchetti che vengono preparati e consegnati in giornata.

di Tutti

L'idea è che oltre alla spesa, questa sorta di "gruppi di acquisto aziendali" partecipino a momenti dedicati di informazione, introducendo negli shopper schede informative o, su richiesta, organizzando incontri con un nutrizionista nella sede aziendale.

Tirocinante al lavoro | L'Officina, Codogno

3. il brand

Il brand L'Orto di Tutti risponde alle caratteristiche del family brand, facile da ricordare, da riconoscere e che suggerisce le caratteristiche e i valori del marchio.

L'Orto di Tutti è:

✓ RETE di produttori sociali e non, ma anche di consumatori.

IDENTITA' delle single azioni sociali, dei suoi "agricoltori" e delle loro storie, del territorio lodigiano

CONSUMO CONSAPEVOLE, perché il consumatore verrà INFORMATO e ORIENTATO al consumo dei prodotti promossi per QUALITA', VALORI NUTRIZIONALI, STAGIONALITA' E TERRITORIALITA'.

Un paniere di prodotti, dove il consumatore può trovare risposta alle sue esigenze alimentari, contribuendo all'azione sociale dei produttori.

Il brand L'orto di Tutti non intende sostituirsi ai singoli marchi dei produttori esistenti, ma promuovere ogni iniziativa e attività come parte di una rete in cui le peculiarità identitarie di ciascuna siano valorizzate e proposte al consumatore finale.

I colori scelti per il brand sono il verde, colore per definizione legato alla natura e l'arancio, brand color dell'Officina, che ha ispirato il disegno del logo.

La "O" di orto si presta ad assumere la forma di un frutto, permettendo la creazione di un monogramma per la comunicazione più snella.

Il font impiegato è un font *hand writing*, un richiamo all'artigianalità delle etichette "della nonna".

Il piano di comunicazione, lo studio del marchio e la grafica sono dell'Officina che con risorse interne segue questa attività per la rete.

Logo e monogramma

4. gli spazi

1. Il punto vendita

In viale Trieste 16 a Codogno, prossimo al centro, il punto vendita inaugurato in settembre propone il più vasto assortimento di frutta, verdura, ma anche latte, formaggi freschi, uova, confetture, miele, vino-

La collaborazione tra punto vendita e laboratorio è strettissima, dai prodotti del mese vengono scelte le referenze per gli shopper aziendali, si studiano le promozioni e la comunicazione.

Il laboratorio è anche il punto di segreteria per informazioni e ordini online, con indirizzi e telefoni dedicati-

Elemento fondamentale del progetto è l'inserimento lavorativo, uno dei punti di forza di Rigenerare Valore Sociale Lodigiano.

Maria P.R., negli ultimi anni si è occupata principalmente della sua famiglia, con 3 ragazzi da far crescere e tante cose a cui badare... ma ora che i figli sono grandi, vorrebbe rientrare nel mondo del lavoro.

Rigenerare Valore Sociale Lodigiano aiuta le persone che accettano di essere accompagnate e sostenute nella loro ri-professionalizzazione. Maria seguita dalle tutor del progetto "Rigenerare", ha cominciato la sua attività di confezionamento e assistenza di vendita, rivelando attitudini e qualità che le hanno permesso di portare avanti il suo incarico con soddisfazione!





5. I servizi

L'Orto di tutti non vuole solo confezionare e vendere, ma intende proporre alla rete tutti quei servizi che possano permettere alle realtà produttrici di dedicarsi all'agricoltura.

E' importante che i prodotti vengano valorizzati, che si curi il packaging, le etichette e tutti quegli aspetti che aiutano il posizionamento di un buon prodotto.

Inoltre da subito L'Orto di tutti ha proposto un lavoro di programmazione che, dopo lo start up dell'iniziativa, vedrà al tavolo i referenti "in campo" delle varie realtà per programmare le proprie coltivazioni in funzione anche delle necessità del punto vendita condiviso.

STUDIO DEL PACKAGING

Oltre alla comunicazione per la rete, L'Orto di tutti è a disposizione per le esigenze grafiche e di packaging delle singole realtà produttrici, per etichette, contenitori, imballi.





CAMPAGNE E PROMOZIONI

In base alla produzione, pianificherà campagne promozionali, per nuovi prodotti o prodotti di stagione, organizzando incontri e visite per la conoscenza diretta dei prodotti e dei produttori.

TECNICO AGRONOMO a disposizione della rete

L'Orto di tutti fornirà un servizio tecnico alle cooperative della rete o interessate a farne parte, con una consulenza agronomica per la pianificazione e la scelta di prodotti e modalità di produzione.





6. I protagonisti della rete

Ci siamo interrogati molto, ancor prima del fare insieme, sul cosa significhi lavorare in rete-

Fare rete è molto di più che mettere insieme risorse, strumenti, persone, competenze.

Si tratta di aprirsi e fidarsi dell'altro, lasciare che l'esperienza e le idee di chi si ha di fronte entrino "nel proprio orto", consapevoli che questo può determinare un cambiamento. Fare insieme non è come fare uno più uno... la somma non sarà mai soltanto due, ma un'altra cosa, nuova e impossibile senza l'agire condiviso.

Così questi 6 mesi di lavoro hanno messo in luce le identità, gli obiettivi, le energie di quanti, liberamente coinvolti, hanno avuto il coraggio di lavorare insieme, malgrado le difficoltà, le incomprensioni, le differenze-

E mentre si cammina, si fa insieme, è più difficile valutare i passi fatti, sembrano sempre pochi e tante le cose da fare... ma voltandosi indietro ci si sorprende della strada percorsa, di quante persone si sono conosciute, di quante cose sono nate e di quante difficoltà sono state superate, anzi hanno aiutato il cammino.

L'Orto di Tutti è il primo passo verso un welfare di comunità reale che unisce le realtà sociali, le realtà profit, gli enti, la gente. Un welfare che vuole mettere in atto un cambio di marcia: prodotti di qualità prima che prodotti sociali, persone appassionate del loro lavoro prima che persone fragili, realtà professionali prima che sociali. Sicuri che il mondo del non profit, cresciuto tanto in questi ultimi anni, costituisca un fattore decisivo nella generazione di una società inclusiva e capace di accogliere la diversità come valore.

Le realtà della rete de L'Orto di Tutti sono tante: Il Gabbiano, Le Cascine, Il Mosaico, Il Pellicano, I Germogli, Floralia, Latte Baronchelli, L'Istituto agrario Tosi di Codogno, L'Officina, ma già altre organizzazioni hanno chiesto di far parte della rete.

Di seguito una breve descrizione, certo non esaustiva, di chi sono e cosa le rende uniche.

Vendemmia | Il Gabbiano, Valtellina





Il Mosaico Servizi

Il Mosaico Servizi è una cooperativa sociale che opera in quasi tutti i Comuni della Provincia di Lodi e in alcuni comuni fuori Provincia, per fornire risposta a svariati bisogni. Gli operatori, i soci, i volontari e gli utenti danno vita ad una attività senza fini di lucro, che fornisce servizi differenziati e in continua evoluzione al fine di dare risposte sempre più adeguate ai bisogni che emergono sul territorio. Il Mosaico Servizi collabora con le Istituzioni territoriali per la programmazione, la progettazione, la realizzazione e la valutazione dei servizi.

In collaborazione con Associazione Il Cortile aps e Caritas Lodigiana attraverso il proprio strumento operativo Associazione Emmaus Onlus ha iniziato un progetto presso Cascina Fanzago.

Si tratta di un orto gestito in collaborazione fra diverse realtà, con la presenza di un responsabile che è anche educatore professionale, oltre che perito agrario, nel terreno di una cascina alle porte della città di Lodi.

È una realtà recentemente avviata, e sostenuta anche grazie al progetto "L'orto nel cortile" presentato sul bando di Agricoltura Sociale del Progetto Rigenerare Valore Sociale.

Gli sviluppi previsti per il 2017 sono notevoli e si prevedono attività interne al progetto "Rigenerazione di Una Prospettiva" finanziato dalla Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi. Si dedica alla produzione di orticole

www.ilmosaicoservizi.it



Lavoro nell'orto | Cascina Vanzago, Loc





Il Cabbiano

L'Associazione Comunità "Il Gabbiano" onlus opera in Lombardia dal 1983 per la promozione e la tutela della dignità della persona, in particolare nei casi in cui sono presenti problemi di tossicodipendenza e alcolismo.

Nel corso degli anni, per venire incontro alle crescenti richieste di intervento nell'ambito del disagio sociale, Il Gabbiano ha esteso i suoi servizi all'accoglienza di donne e uomini malati di AIDS e di giovani in minore età a grave rischio di marginalità sociale.

Le persone che si trovano, ad un certo punto della loro vita, in condizioni di fragilità e solitudine vanno accolte, sostenute e accompagnate in percorsi individualizzati di responsabilizzazione, riscatto personale e cittadinanza, nel rispetto dell'individualità irripetibile di ognuno.

Alla base del nostro lavoro c'è la PERSONA nella sua interezza e nella sua fragilità. Il nostro lavoro quotidiano consiste nel riannodare il tessuto lacerato che segna spesso i percorsi di vita di chi è in difficoltà. L'esperienza ci ha convinti che dalle difficoltà personali si esce insieme: senza un terreno fertile il seme della speranza non riesce a schiudersi in un nuovo progetto di vita.

In questi anni il territorio valtellinese ci ha permesso di portare avanti questo nostro tentativo, sviluppando progetti di agricoltura sociale con una particolare attenzione all'integrità del territorio, alla manutenzione e al recupero di spazi faticosamente lavorati nei secoli, oggi a rischio di abbandono, nella consapevo-lezza che ecologia umana ed ecologia naturale devono camminare insieme.

In collaborazione con l'Istituto "Raimondo Pandini"e l'Istituto Piazza di Lodi ha attivato, grazie al sostegno di Rigenerare Valore Sociale Lodigiano, il progetto Coltivi@mo.LO, finalizzato alla attivazione di un percorso di Alternanza Scuola Lavoro di un orto in-door da trasferire out-door nei terreni di pertinenza della comunità terapeutica di Pieve Fissiraga e della scuola stessa; l'orto didattico ed il percorso ASL dunque si caratterizza per una finalità spiccatamente sociale legata allo sviluppo e scambio di conoscenze, esperienze e competenze tra gli ospiti della comunità e gli studenti delle scuole secondarie coinvolte; inoltre, si prevedono attività interne al progetto "Rigenerazione di Una Prospettiva".

www.coop-ilgabbiano.it







Le Cascine

Le Cascine Riboni è una azienda agricola e agriturismo, fattoria didattica e sociale accreditata in Regione Lombardia. Attiva dalla metà del '600, ha una storia ricca come documenta l'archivio storico consultabile presso la cascina. Tanta passione, tanta esperienza, tanta voglia di tentare nuove strade per l'agricoltura e per l'inclusione delle persone più fragili. Sono tanti i progetti sociali e didattici promossi da Le Cascine: per le persone fragili, diversificando la produzione crea occupazione accogliendo chi ha difficoltà ad inserirsi nel mondo del lavoro; per le persone con disabilità, accompagnando giovani agricoltori in erba; per gli anziani con Alzheimer, con l'obbiettivo di contribuire a migliorare il benessere delle persone.

Produce con metodo BIOLOGICO frutta e verdura di stagione, fragole, mirtilli, more, lamponi e zafferano. Alleva bovini di razza Limousine, galline ovaiole, animali da cortile e suini.

Le Cascine Riboni sono anche agriturismo, dove è possibile assaggiare i prodotti con ricette lodigiane.

www.lecascineriboni.it



Lavoro im laboratorio | Le Cascine, Terranova dei Passerini





I Germogli

I Germogli è una Cooperativa Sociale Agricola che dal 2004 produce vino, miele e frutta sulle dolci colline di San Colombano al Lambro, nel rispetto delle tradizioni dell'ambiente e delle persone.

Nella cooperativa lavorano i ragazzi della Casa Famiglia Sherwood, legata a l Germogli, che si occupa della reintegrazione di giovani minori con piccoli reati alle spalle. La "Messa alla prova", è una formula giudiziaria alternativa al carcere, adottata da Sherwood attraverso un progetto educativo, lavorativo e formativo. La struttura è aperta al territorio con lo scopo di far vivere ai ragazzi la scuola, l'impegno del lavoro e le regole della vita quotidiana. Un gruppo di educatori, psicologi e volontari si prendono cura di ogni singola individualità e la seguono nel processo di assunzione delle responsabilità, nel recupero della propria autostima, nella volontà di chiudere la porta ad

I vini prodotti sono tutti IGT e sono il frutto di uve autoctone e lavorazioni che rispettano la materia prima senza stravolgere le tipicità che il territorio regala.

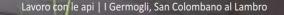
un passato difficile ed aprire una nuova strada di fiducia verso il futuro.

San Colombano al Lambro è una piccola realtà con forti tradizioni nel mondo agricolo alle porte di Milano. La passione de I Germogli per le api ha portato ad inserire sul territorio più di 300 alveari e a produrre mieli di ottima qualità, tra i quali acacia, tiglio, millefiori e melata di bosco.

Il nomadismo di una parte delle api nelle vicine colline Piacentine, in alta Val Nure e Val Tidone, permette di produrre miele di castagno e millefiori di alta qualità.

I ragazzi di Sherwood sono inseriti in questo contesto di lavoro e presa di responsabilità, formando una professionalità in agricoltura specifica e spendibile.

www.germoglibio.it







ITAS A.Tosi Codogno

A. Tosi Istituto Tecnico Agricolo Statale di Codogno è una scuola con annessi il Convitto e l'Azienda Agraria comprendente stalla, caseificio, serra, tunnel e terreni coltivati (circa 22 ettari).

Gli studenti provengono da Codogno e dalle province di Lodi, Pavia, Milano, Sondrio, Varese, Como e Lecco.

Il Convitto, misto, ospita 112 studenti provenienti anche da centri dislocati nell'alta Lombardia, in territorio montano in cui l'attività agricola è fortemente presente. La provenienza sociale e culturale, molto eterogenea, è accomunata dalla "vocazione" di tutti i nostri studenti per le attività a carattere rurale, in linea con le articolazioni del nostro indirizzo di studio.

Il Tosi ha attivato negli anni una vera e propria azienda agricola interna, coniugando la formazione e l'imprenditorialità.

Sta promuovendo un progetto emblematico, Ruralia, con il contributo di Fondazione Cariplo, che ha come scopo la generazione di una cooperativa agricola costituita da studenti di fine corso che vogliono mettersi in gioco-

www.agrariotosi.gov.it



I ragazzi del Tosi in Fiera | L'Artigiano in Fiera - Rho, Milano







L'Officina cooperativa sociale nasce nel 2015 per iniziativa di tre professionisti che hanno riscoperto il lavoro in modo nuovo grazie al legame e all'amicizia con alcune persone disabili adulte.

Dopo anni di lavoro nel mondo profit, si trovano a collaborare insieme in una cooperativa sociale del milanese, esperienza così significativa da spingerli a fondare una nuova realtà con un focus specifico: il lavoro.

Il metodo di lavoro e l'azione di rete sono i due elementi cardine dello sviluppo di questa realtà, che intende crescere con il contributo di tutti-

Metodo di lavoro che vuole uguale per tutti, adatto ad ogni abilità o disabilità, tale da permettere di creare processi veramente inclusivi. Le persone
sono accompagnate, ma mai sostituite nella loro messa in gioco personale,
in percorsi che permettano l'emergere delle attitudini e dei talenti che ogni
persona possiede.

Azione di rete che permetta all'Officina di crescere non mettendo a punto un bel progetto imprenditoriale, ma lasciando che il "cantiere officina" possa godere della professionalità e della competenza delle realtà e delle persone incontrate.

Per dar spazio a persone con disabilità medio grave, difficilmente collocabili nel mondo del lavoro, nel marzo 2016 è nata l'Associazione L'Officina dei Talenti, per iniziativa di alcune famiglie con figli disabili interessate al metodo dell'Officina e che intendono avviare per i loro figli percorsi di crescita e di scoperta delle attitudini e dei punti di forza che nel limite spesso restano nascosti-

Le attività prevalenti sono l'assemblaggio e il confezionamento-

E' entrata da poco a far parte delle rete di agricoltura sociale lodigiana, mettendo a disposizione le proprie competenze.





La rete di produttori sociali lodigiana copre un'area vasta che comprende il

La mappa della provincia presenta la distribuzione delle realtà ad oggi in rete

Il Gabbiano opera a Pieve Fissiraga con un orto prevalentemente di autoconsumo, ma l'attività agricola principale dell'organizzazione è in Valtellina, dove è iniziata l'attività della cooperativa agricola sociale.

Vigna in Valtellina | Il Gabbiano, Tirano





I numeri della rete

Diamo ora evidenza ad alcuni dati della rete, dati che vanno letti tenedo conto di realtà giovanissime come L'Officina e di lungo corso come Il Mosaico o Il Gabbiano.

Ma certo possono aiutare a dimensionare un'azione di welfare territoriale importante.

9 realtà Tra aziende agricole, fattorie sociali, cooperative sociali e enti scolasticidai 3 ai 32 anni di attività

e dai 3 ai 14 anni di attività in agricoltura sociale con 540 dipendenti e un organico complessivo 620 persone coltiva 151 ettari di terreno, cura 340 alveari e 300 bovini

I lavoratori, tirocinanti, volontari e utenti di progetti speciali della rete hanno fragilità che vanno dallo svantaggio sociale, alla disabilità psichica e psichiatrica, dipendenze da alcol e stupefacenti, malattie degenerative (Alzheimer). Ad essi si aggiungono i migranti, i richiedenti asilo e persone con difficoltà di ricollocamento.

Cosa producono?

La produzione della rete spazia dalla frutta e verdura ai trasformati (confetture, conserve, succhi), dal miele al latte e latticini, dal vino alla Grappa di Sassella prodotta in Valtellina.







I numeri dell'Orto di Tutti

Abbiamo descritto l'idea, il brand, gli spazi, i servizi, la rete-Ma quali sono i risultati dell'Orto di Tutti?

122 giorni di apertura (circa 25 settimane, 14.09-28.02) in progetto, con un'attività che proseguirà e si svilupperà con nuovi partner.

88-144 clienti al giorno, con una spesa "target familiare"

4 incontri con i produttori o la nurizionista presso il punto vendita

3 eventi che hanno coinvolto la comunità o incontrato il pubblico

2 incontri informativi presso enti pubblici con la presenza di un nutrizionista.

2 inserimenti al punto vendita e al laboratorio di confezionamento per complessive 609 ore di lavoro accompagnato e formativo.

ha servito 4 enti consegnando 223 shopper,

per un totale di **1.186 kg** di frutta e verdura di stagione consegnati sul luogo di lavoro

ha confezionato 227 "Cassette di Natale dell'Orto di Tutti"

è seguito in rete (e-mail, sociale e whatsapp) da **261** follower, coniderato un bacino di utenza con un raggio km > a 6\7 km.

Questi i dati del periodo di progetto, da settembre 2017 a febbraio 2018, che monitoriamo settimanalmente per migliorare e orientare l'azione di marketing.

Attualmente L'Orto di Tutti vende il 100% di trasformati da agricoltura sociale, formaggi e miele, 70% di latte e vini, una percentuale più contenuita e variabile di prodotti freschi e uova che si intende implementare. Garantisce per i prodotti di provenienza diversa di selezionare i migliori pro-

duttori, etici e di filiera corta: la qualità prima di tutto!

Va tenuto presente che l'attività di promozione e vendita è cominciata a settembre, in prossimità dell'inverno, ma la rete si sta confrontando sulla programmazione per le coltivazioni della prossima stagione.





14 Settembre 2017 | PUBBLICAZIONE SITO E PAGINA FACEBOOK

L'Officina ha ideato un sito e una pagina facebook per dialogare con i clienti, ma anche un software per la gestione degli ordini e delle anagrafiche, con mail e numero whatsapp dedicato. La scelta di non predisporre una piattaforma di acquisto online è al momento la più indicata, favorendo mezzi più semplici (l'invio di un messaggio o della fotografia dell'ordine) che permet-













2-10 dicembre 2017 L'Artigiano in fiera - Rho (MI)

L'Artigiano in Fiera è una delle manifestazioni più importanti del nord Italia, che propone l'artigianato e i prodotti tipici di tutto il mondo in una fiera molto partecipata.

All'interno della manifestazione, L'Orto di tutti ha potuto proporre i prodotti della rete e "testare" sul campo un lavoro insieme.

Per 9 giorni i protagonisti della rete si sono dati il cambio per incontrare i visitatori dell'Artigiano in Fiera, raccontando il progetto e le proprie realtà e vendendone i prodotti.







La stampa ha dato grande risalto al progetto L'Orto di Tutti, seguendone le fasi di crescita e contribuendo a far conoscere l'iniziativa. Un grande aiuto per un progetto complesso e articolato come questo.

Da gennaio 2018 iniziano gli incontri al punto vendita con la nutrizionista, a disposizione dei clienti per consigli e approfondimenti. Incontri che presto verranno proposti alle aziende aderenti, allo scopo di fornire ai consumatori un servizio di consapevolezza alimentare a vantaggio della salute.

il Cittadino

IN RETE III IMPEGNATE DISABILI, PERSONE CON ALZHEIMER E IN SITUAZIONI DI DIPENDENZA

L'Orto di tutti, l'agricoltura che "coltiva" la solidarietà

Sbarcano sugli scaffali i prodotti dei campi delle realtà attive nel progetto "Rigenerare valore sociale nel Lodigiano" sostenuto dalla Fondazione Cariplo

CRISTINA VERCELLONE

Frutti e ortaggi che fanno bene al cuore, oltre che alla sa bene al cuore, oltre che alla sa-lure, Sono questicolitzust all'in-terno del progeno L'Orio di tut-luri. "A L'idea - spiega la respon-sabile dell'ufficio di piano Donnella Barberis - nasce dalla rete di agricoltura sociale e rap-preserna sui putto di svolta im-portante. Abbiamo finanziaro. ifatti. Ia commercializzazioni e la vendita dei prodotti degli onti e dei campi delle realtà agricole che sono in rete con il picose che sono in rete con il rogetto "Rigenerare valore so-ale nel Lodigiano" sossenuto a fondazione Cariplo. Il tutto da fondazione Caripio. Il futto-per dare una concreta prospet-tiva di sviluppo e di crescita ad-un mercato potenziale per il consumo e per l'occupazione che può generare; nel frattem-po, per il periodo del finanzia-mento, è stata assunta una permento, estata assunta una per-sona con i requisiti della "vul-nerabilita", segnalata, appunto, dal progetto "Rigenerare valore

sociale" ».

«Le aziende che coltivano i pro-dotti, luserendo al loro interno persone con svantaggio sociale - spiega Paola Pozzo, presidente della cooperativa sociale di Co-dogno L'Officina, nata due anni fa e costituita da 10 persone sono il Mosako serviri e Flo-ricoltura Oldani di Lodi, il Gab-biano di Pieve, Baronchelli di Borgo San Giovanni, il Pellicano di Vidando, Le Cascine Riboni di Terranova e l'Itas Toui di Codo-iano. Si gratta di una rete di agricoltura sociale che però aveva il problema di come vendere i suosi produtti. Abbiamo incro-ciato de mostre necessità con questie di Attilo Vignola, iliolare del negotio "L'Orio di tunti". Si trovava sulla nostra stessa lun-ghezza d'orda. Con bui ha tra sferito il suo neguzio dalla ca-scina San Daniele di Somaglia in via Trieste 16, a Codogno e si oc cupa, all'interno dell'insciativa della parte commerciale, fa i prezzi, sceglie i prodotti; sa, a differenza nostra che non ab-biamo competenze in merito, come si fa a stare sul mercato. come si fa a stare sul mercato. Ha delle compenenze che noi non avevamo. L'Officina, inve-ce, si occupa della pare premo-zionale, cerca di divulgare le socie delle persone che lavora-no all'interno del progetto e cu-ra la narrazione dei prodotti. La lero qualità. L'Officina poi cura segue il settore della distribu zione che in alcuni casi avviene anche in loco».

Grazile a questo progetto hanno trovato una occupazione perso ne con alzheimer, disabili e la voratori con un peoblema di di-pendenza. «Il preside del Tosi dal canto suo - aggiunge la pre-sidente dell'Officina - si è reso disponibile a collaborare. La scuola era interessata a distribuire i prodotti coltivati all'in-terno dell'istituto di Codogno e che non riusciva a vendere-Per informazioni e acquisti con sultare il sito www.l'ortoditu ti.it, la pagina facebook, o chi. mare il numero 324.8298550







8. Il piano economico

Di seguito riportiamo alcuni dati delle spese sostenute per il progetto:

	PIANO ECONOMICO TIPOLOGIA DI SPESA OGGETTO		PROGETTO		BUDGET previsionale	
-			spesa			
1	PROGETTO ESECUTIVO	€	600,00	€	600,00	
2	STUDIO DEL BRAND E PIANO DI COMUNICAZIONE	€	2.158,06	€	2.000,00	
3	PORTALE E PAGINA FACEBOOK	€	1.000,00	€	1.000,00	
4	PACKAGING E MATERIALE PER IL CONFEZIONAMENTO	€	1.460,78	€	1.000,00	
4	ADEGUAMENTO SPAZI	€	839,80	€	3.000,00	
5	CELLA FRIGORIFERA	€	5.436,07	€	4.270,00	
6	ATTREZZATURE	€	515,49	€	1.400,00	
7	SERVIZIO CLIENTI E RICEVIMENTO ORDINI, CONFEZIONAMENTO	€	2.526,30	€	2.550,00	
8	ADDETTO AL CONFEZIONAMENTO	€	5.655,31	€	4.276,00	
9	FORMAZIONE, AFFIANCAMENTO E TUTORAGGIO	€	1.187,00	€	1.200,00	
Ì	totale	€	21.378,81	€	21.296,00	
	CONTRIBUTO DI RIGENERARE VALORE SOCIALE	6	10 000 00			

Come evidenziato nel raffronto tra progetto realizzato e budget previsionale, i valori di progetto sono variati in funzione di alcuni elementi mutati che in fase di attività.

I valori che maggiormente si discostano da quanto preventivato riguardano principalmente la comunicazione e il pachaging, l'adeguamento degli spazi e l'addetto al confezionamento.

A progetto in corso sono state promosse iniziative ed eventi non programmati (come la partecipazione ad eventi di piazza o all'Artigiano in Fiera) che hanno avuto bisogno di un supporto nella comunicazione e nel pachaging. Si è speso di più per l'inserimento lavorativo, risparmiando sull'allestimento degli spazi, mettendo a disposizione le capapcità dell'Officina che ha realizzato "in proprio" le strutture in pallet, i banconi da lavoro e montato la cella frigorifera, con un risparmio meglio impiegato nelle attività e nell'inserimento lavorativo.

9. I futuro dell'Orto di Tutti

Questi 6 mesi sono stati molto intensi per L'Orto di Tutti-

La rete di realtà sociali ha lavorato molto insieme, ha sottoscritto una "Carta dei valori" condivisi, partecipa al lavoro di Agricoltura Sociale Lombardia, si confronta con altri territori.

Può contare su un **punto vendita** in partnership, che a tendere venderà il 100% di prodotti sociali, molto apprezzato dai clienti e che permette ai produttori sociali di misurarsi con il mercato. Ha un laboratorio attrezzato per il confezionamento che vorremmo sviluppare, per incrementare i servizi di spesa in azienda.

Ora L'Orto di Tutti guarda avanti!

Un tema che L'Orto di Tutti intende sviluppare è la consegna delle spese a domicilio. Da progetto sociale vorrebbe dare come contributo al welfare di comunità un servizio a vantaggio delle famiglie, ma soprattutto degli anziani e delle persone in difficoltà che faticano a fare la spesa in autonomia-



A marzo partirà il progetto **CONIab**, finanziato dalla *Fondazione Comunita*ria della *Provincia di Lodi* e con una partecipazione di Rigenerare Valore Sociale.

CONIab, progetto promosso dall'Officina, intende mettere a regime un impianto di trasformazione di frutta e verdura e formare una persona dedicata per produrre confetture, conserve, mouse e succhi.

Il progetto si occuperà inizialmente di mettere a punto tutti gli aspetti tecnici e nutrizionali, normativi e fiscali. Dopo i primi mesi tenterà un'azione di marketing per verificare la reazione dei consumatori, così da mettere a punto ricette e tipologie di prodotto appetibili e testare il mercato.

Non resta che dire... Vi aspettiamo!



Grazie!

Codogno, 28 febbraio 2018

Un progetto de



sede legale e operativa: via Angelo Molinari 35, 26845 Codogno (LO) PI e CF 09031160964 tel- 0377.435418\fax 0377.220415 www.cooperativalofficina.it - email: info@cooperativalofficina.it